

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

SEZIONE fallimentare

PIANO DEL CONSUMATORE

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI

DELL'ART. 7 CO. 1 L. 3/2012

Il debitore istante

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] assistito e rappresentato nella procedura dall'Avv.

[REDACTED]-quale Amministratore di Sostegno nominato dal Giudice
Tutelare del Tribunale di Verona con provvedimento del 01/02/2019 RG
1897/2018, con studio [REDACTED]

[REDACTED] a ciò autorizzato dal Giudice
Tutelare con provvedimento di data 17/12/2019 (all. 1)

PREMESSO CHE

1. trovandosi nelle condizioni previste dalla Legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto-legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 19/02/2020 l'istante in persona dell'AdS ha depositato all'OCC Veronese Forense istanza per l'avvio della procedura di sovraindebitamento del consumatore (all. 2);
2. l'istanza è contraddistinta dal n. 10/2020;
3. con provvedimento del 27/02/2020 (all.3) il referente dell'OCC Veronese Forense ha nominato quale Gestore della Crisi l'avv. Corrado Sideri con studio in Verona alla Via G. Garibaldi n.19;
4. il debitore istante non è soggetto a procedure di fallimento e/o concorsuali (all. autocertificazione del proponente a doc. 4);
5. il debitore istante non ha utilizzato, nei precedenti 5 anni, nessuno strumento di cui alla L. 3/2012 (all. autocertificazione del proponente a doc. 4);

6. il debitore istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;
7. il debitore istante non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione di accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
8. la situazione personale e patrimoniale dell'odierno istante ha determinato un grave e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;
9. sussiste la competenza del Tribunale di Verona, essendo il debitore residente in comune [REDACTED]

Tutto ciò premesso, l'istante [REDACTED] come sopra assistito e rappresentato dall'AdS [REDACTED] ai sensi e per gli effetti della L. 3/2012, art. 7, ha predisposto -con l'ausilio del Gestore della Crisi nominato avv. Corrado Sideri- la presente

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della situazione patrimoniale dello scrivente, nell'ottica di una corretta valutazione del presente piano, il sottoscritto ritiene di esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

A) LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

Le cause dell'indebitamento del sottoscritto proponente sono da ricondurre al

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] di gestire in maniera "normale" le proprie entrate, inducendolo a contrarre debiti con diverse finanziarie e contestualmente a rimanere inadempiente rispetto a parte delle obbligazioni assunte.

In particolare, il debitore si è indotto [REDACTED]
[REDACTED] ad accendere finanziamenti che non è stato in condizione di ripianare, [REDACTED] Si è così trovato a non disporre più delle somme erogategli, e al tempo stesso a non essere in condizione, con il suo solo lavoro, di far fronte alla debitoria assunta.

B. LA SITUAZIONE DEBITORIA.

Allo stato attuale si annoverano le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco creditori allegato (all. 6):

- **Agos Ducato S.p.A.:** giusta contratto di finanziamento n. 58294301 del 5/2/2018, Agos Ducato SpA è creditrice verso il sig. [REDACTED] per complessivi euro 5.768,76 (all. comunicazione Agos del 27 marzo 2020 a doc. 7) di cui euro 1.104,00 per rate scadute, euro 4.362,00 per capitale residuo, euro 14,08 per interessi al 30/01/19, euro 267,62 per altri addebiti, euro 20,66 per spese di recupero;
- **IFIS NPL S.p.A.,** giusta contratto di linea di credito n. 4301522356213810 (57775719) del 03/11/2017 a questa ceduto da Agos Ducato S.p.A., vanta un credito di euro 775,28 (doc. 8);
- **Compass Banca S.p.A.,** giusta contratto di concessione di credito n. 18774305 del 19/02/2018, -garantito dal padre dell'istante, sig. [REDACTED] vanta un credito per un totale di € 11.850,52 di cui euro 1.474,26 per rate scadute, euro 10.376,26 per capitale residuo al 12/12/2019, oltre interessi (doc. 9: contratto di finanziamento con resoconto). In ragione di tale credito detta

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del proponente, ammontano a 11.900 euro annui circa, e così a circa 990,00 euro mensili.

Quanto al canone di locazione, alle utenze e al vitto, per accordo interno tra i coabitanti della casa, è stata costituita una "cassa comune" con la quale far fronte al pagamento del canone di locazione, delle spese condominiali, delle utenze tutte (acqua, luce, gas, wi-fi), delle imposte comunali dovute (tassa rifiuti) e del vitto.

Il proponente [REDACTED] (o, per meglio dire, l'AdS per lui) versa nella cassa comune l'importo mensile di euro 400,00, sotto forma di bonifico disposto dall'AdS in favore del fratello [REDACTED] che poi provvede a pagare l'affitto e le utenze e si occupa della spesa alimentare (doc.17: bonifici mensili al fratello e dichiarazione dello stesso).

A ciò si aggiungono tutte le spese ulteriori, proprie del vivere quotidiano, che non rientrano nella cassa comune. Pertanto, le spese annue cui il proponente deve far fronte sono:

Cassa comune (canone, generi alimentari, acqua, luce, gas, internet, etc...)	€ 4.800,00
Abbigliamento, calzature	€ 1.800,00
Polizza auto	€ 632,00
Bollo auto	€ 160,00
Manutenzione auto	€ 300,00
Spese carburante	€ 1.200,00
Spese mediche	€ 250,00
Ricariche smartphone e acquisti tecnologia	€ 245,00
AdS compensi ipotizzati	€ 650,00
Varie	€ 1.800,00
TOTALE SPESE ANNUE	€ 11.837,00
ARROTONDAMENTO PER ECCESSO	€ 63,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE ANNUE	€ 11.900,00

La somma è stata così individuata dopo una attenta revisione dei costi quali risultano dall'elenco movimenti della carta ricaricabile Ego Credem (di cui si dirà poi) per euro 8.650,00 annui. Se a tale importo si somma l'importo di euro

4.800,00 sopra illustrato per le spese della cassa comune, ne risulta un totale di euro 13.450,00 che tuttavia si ritiene di poter contenere nel limite annuo di euro 11.900,00 sopra indicati.

A fronte delle spese mensili di cui sopra, la situazione reddituale del proponente, come risulta dall'allegata documentazione, è la seguente: il proponente è occupato come meccanico alle dipendenze di [REDACTED] da cui percepisce uno stipendio netto annuo - comprensivo della tredicesima- di euro 15.121,00, che gli dà una disponibilità mensile media di euro 1.260,00 (all. a doc. 18: lett. assunzione; buste paga da gennaio 2019 a maggio 2020; C.U. 2020, nn. 3 C.U. 2019, C.U. 2018, dich. redditi anno d'imposta 2018 presentata con ravvedimento operoso nel giugno 2020). Si precisa che si è tenuto conto nella determinazione degli emolumenti medi dell'intera annualità 2019, stante il fatto che i dati reddituali per i primi mesi del 2020 sono falsati dall'intervenuta CIG, disposta causa Covid 19.

3) Elenco dei beni del debitore

Il proponente [REDACTED] non è titolare di beni immobili (all. visure catastali e interrogazioni Conservatorie a doc. 19).

Quanto ai beni mobili registrati, il [REDACTED] è proprietario dal 2013 di un'autovettura acquistata usata [REDACTED] immatricolata il [REDACTED] con una percorrenza di circa km 250.000, e del valore di euro 700 circa (all. visura PRA a doc. 20).

Il proponente [REDACTED] non dispone di altri beni.

4) Crediti

-Il proponente [REDACTED] vanta un credito per TFR maturato alla data del 4 maggio 2020 per euro 2.373,65 lordi, pari ad euro 1.825,00 circa netti (all. dichiarazione datore di lavoro a doc. 21). Detto credito, tuttavia, non è esigibile all'attualità, non sussistendone i presupposti di legge.

-Il proponente ritiene altresì di vantare un credito per euro 3.512,00, a titolo di somme da lui versate alla "Accademia del Lavoro" per l'iscrizione ad un corso di avviamento all'attività di guardia giurata, cui non ha poi partecipato: quanto a dette somme si attende una decisione del Giudice Tutelare in ordine all'eventualità di attivarsi giudizialmente per il loro recupero, atteso che l'iniziativa bonaria attuata dall'Ads non ha sortito per il momento l'effetto sperato (doc. 22: bonifico, lettera AdS, risposta di parte avversa e pec AdS 7.7.2020).

5) Il conto corrente bancario

Sul c/c rinvengono alla data del 18.05.2020 euro 511,42 (doc. 23: elenco movimenti conto Credem), di cui non si terrà conto, considerando dette somme come riserve per eventuali emergenze.

Il conto corrente bancario è gestito dall'AdS, ed è utilizzato esclusivamente per la domiciliazione dello stipendio e per le spese correnti. In particolare, per far fronte alle spese correnti, il ██████████ utilizza una carta di credito ricaricabile, che l'AdS ricarica periodicamente.

6) La carta ricaricabile

La carta ricaricabile rappresenta, come già spiegato, il mezzo del quale il proponente dispone per far fronte alle proprie spese ed è alimentata con le somme che su di essa vengono versate dall'AdS, somme che nel corso dell'ultima annualità, a partire dal 1° giugno 2019 sino al 10 maggio 2020, risultano ammontare ad euro 8.650,00 (doc. 24: elenco movimenti carta EGO).

7) Atti dispositivi

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni (all. autocertificazione del proponente a doc. 4).

LA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per

tipologia di credito (prededuzione, privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

In particolare, il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti in prededuzione e privilegiati, usufruendo per questi ultimi della possibilità offerta dall'art. 8 c. 4 L 3/12, ossia della moratoria sino ad un massimo di un anno dall'omologa e il pagamento del 66,06% di quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	% soddisfazione
Regione Veneto	735,09	735,09	100
Comune Sona	37,00	37,00	100
Competenze AdS 2019 liquidate	583,65	583,65	100
Agos Ducato SpA	5.768,76	3.810,84	66,06
IFIS NPL SpA	775,28	512,15	66,06
Compass Banca SpA	11.850,52	7.828,45	66,06

TOTALE DEBITO

La situazione debitoria complessiva (crediti in prededuzione, privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è di euro 19.750,30 cui vanno però sommate le spese della procedura di sovraindebitamento, che ammontano a euro 2.688,72 (come da preventivo dell'OCC Veronese Forense accettato, all. 25), per cui il debito complessivo ammonta a euro 22.439,02.

La somma che si propone di pagare è di € 16.195,90 così composta:

a) € 2.688,72 spese in prededuzione, che saranno pagate integralmente;

b) € 1.355,74 crediti con privilegio a favore di Regione Veneto, Comune di Sona, e AdS, che saranno pagati integralmente;

c) € 12.151,44 crediti chirografari, che saranno pagati a saldo e stralcio nella misura del 66,06%.

Il ricorrente invoca la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

Il pagamento dei creditori privilegiati sarà effettuato usufruendo della possibilità offerta dall'art. 8 c. 4 L. 03/12, ossia della moratoria, sino a massimo di un anno dall'omologa.

LE GARANZIE

L'unica garanzia che l'istante può offrire è il proprio stipendio, rinveniente dal rapporto di lavoro subordinato instaurato con la [REDACTED] che, in quanto azienda consolidata da tempo sulla piazza veronese, garantisce continuità.

LE MODALITA' DI PAGAMENTO La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale, che tiene conto delle effettive capacità reddituali dell'istante e delle spese necessarie al suo sostentamento dignitoso, oltre che del pagamento dell'indennità dell'Amministratore di sostegno.

Poiché le entrate del proponente ammontano a € 1.260,00 mensili circa e la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze di vita dignitosa è di € 991,66 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 270,00 per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel modo seguente: l'istante ha domiciliato l'accredito dello stipendio sul proprio conto corrente bancario presso Credem, [REDACTED]. L'Amministratore di sostegno provvederà entro il giorno 25 di ogni mese -a partire dal mese successivo a quello di

omologa del piano del consumatore- al pagamento di euro 270,00 a favore del ceto creditore secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata.

IMPORTO DEBITO	N. RATA	IMPORTO PAGAMENTO.	IN FAVORE DI
16.195,90	Dalla 1° alla 9°rata	270,00/rata (totale 9 rate = 2.430,00)	OCC
13.765,90	10°rata	258,72	OCC
13.507,18	10° rata	11,28	ADS
13.495,90	11° e 12° rata	270,00/rata (totale 2 rate = 540,00)	ADS
12.955,90	13° rata	32,37	ADS
12.923,53	13° rata	37,00	COMUNE SONA
12.886,53	13°rata	200,63	REG. VENETO
12.685,90	14° rata	270,00	REG. VENETO
12.415,90	15°rata	264,46	REG. VENETO
12.151,44	15° rata	5, 54	IFIS NPL
12.145,90	16° rata	270,00	IFIS NPL
11.875,90	17° rata	236,61	IFIS NPL
11.639,29	17° rata	33,39	AGOS
11.605,90	dalla 18° alla 30° rata	270,00/rata (totale 13 rate= 3.510,00)	AGOS
8.095,90	31° rata	267,45	AGOS
7.828,45	31° rata	2,55	COMPASS

7.825,90	dalla 32° alla 59°	270,00/rata (totale 28 rate= 7.560,00)	COMPASS
265,90	60° rata	265,90	COMPASS

IL PIANO RATEALE

Il debito da rateizzare è pari a € 16.195,90 e il piano proposto prevede il pagamento di nn. 60 rate costanti cadauna di € 270,00 al mese, da corrispondere con scadenza entro il giorno 25 di ciascun mese come sopra precisato. Innanzitutto, saranno pagati i creditori in prededuzione, di modo che siano soddisfatti entro 10 mesi dall'omologa del piano; di seguito saranno pagati i creditori privilegiati, di modo che saranno soddisfatti entro i successivi 15 mesi, ovvero entro 25 mesi dall'omologa del piano; successivamente, i creditori chirografari. I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio e, per i creditori chirografari, la data del credito (dal più vecchio al più recente).

Dopo 60 mesi dall'omologa del Piano, con il pagamento dell'ultima rata in favore di Compass Banca SpA, si prevede di ultimare il presente piano. Il proponente avrà in questo modo provveduto al pagamento di tutti i creditori rispettando gli impegni assunti sulla base del presente piano di rientro redatto.

POSTILLA AL PIANO: nel caso in cui si recuperassero, in via transattiva o per effetto dell'iniziativa giudiziaria che il Giudice tutelare dovesse autorizzare, in tutto o in parte, gli importi pagati alla Accademia del Lavoro per il corso di avviamento alla professione di guardia giurata (vedasi il paragrafo 4 che precede) non fruito dal proponente, gli importi recuperati saranno suddivisi entro giorni 30 dal loro incasso pro quota tra i creditori chirografari, andando così ad aumentare l'importo complessivo loro pagato e, conseguentemente, la percentuale di loro soddisfazione. Va da sé che, in questo momento, non è possibile ipotizzare né se ciò accadrà, né quando ed in che misura.

CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente), azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il ricorrente **chiede** all'Ill.mo Tribunale:

- di dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, co. 1 L. 3/2012 del [REDACTED]
- di fissare con decreto l'udienza di cui all'art. 10, co. 1 L. 3/2012 con i relativi e conseguenti provvedimenti e termini per le comunicazioni

Con osservanza.

Verona, li 8 luglio 2020

[REDACTED]

Si allegano:

1. Autorizzazione del G. T. all'AdS di data 17/12/2019;
2. istanza per avvio procedura sovraindebitamento;
3. nomina Gestore della Crisi;
4. autocertificazione del proponente;
5. [REDACTED]
6. elenco creditori;
7. comunicazione Agos del 27 marzo 2020;
8. comunicazione IFIS NPL;
9. contratto Compass SpA con rendiconto;
- 10.d.i. notificato da Compass SpA;
- 11.pec del legale di Compass Banca SpA;

12. certificazione credito dell'Ag. Entrate Riscossione;
13. comunicazione del 29 aprile 2020 del Comune di Sona;
14. provv. liquidazione competenze AdS e relativa parcella;
15. certificato contestuale di residenza e stato di famiglia;
16. contratto di locazione regolarmente registrato;
17. bonifici mensili al fratello e dichiarazione dello stesso;
18. lettera assunzione; buste paga da gennaio 2019 a maggio 2020; C.U. 2020, nn. 3 C.U. 2019, C.U. 2018; dich. redditi anno d'imposta 2018 presentata con ravvedimento operoso nel giugno 2020).
19. visure catastali e interrogazioni Conservatorie;
20. visura PRA;
21. dichiarazione datore di lavoro TFR;
22. bonifico corso guardia giurata + lettera di diffida dell'AdS + risposta di parte avversa+ pec AdS 7.7.2020;
23. elenco movimento c/c Credem;
24. elenco movimenti carta ricaricabile Credem Ego 1.6.2019/10.05.2020;
25. preventivo OCC
26. relazione del Gestore della crisi ai sensi dell'art. 15 co 6 e dell'art. 9 co. 3 bis L. 3/2012 con suoi allegati.

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

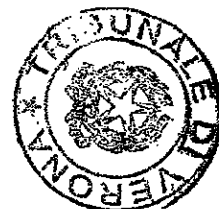
SEZIONE fallimentare

ATTO DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

DEL [REDACTED]

-COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI

DELL'ART. 7 CO. 1 L. 3/2012-



Il debitore istante [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] assistito e rappresentato nella procedura [REDACTED]

[REDACTED]-quale Amministratore di Sostegno nominato dal Giudice Tutelare del Tribunale di Verona con provvedimento del 01/02/2019 RG 1897/2018, [REDACTED]

[REDACTED] a ciò autorizzato dal Giudice Tutelare con provvedimento di data 17/12/2019,

7 OTT. 2020

PREMESSO

- 1) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto-legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 15/07/2020 l'istante in persona dell'AdS e con l'ausilio del Gestore della Crisi nominato avv. Corrado Sideri ha depositato al competente Tribunale di Verona la propria proposta di piano del consumatore;
- 2) che la proposta veniva iscritta a ruolo ed assumeva il n. RG 8/2020 -Piano del consumatore e l'udienza di comparizione veniva fissata per il giorno 21 ottobre avanti il Giudice dott. Lanni;
- 3) che nella suddetta proposta l'istante descriveva la propria situazione debitoria, indicando quali propri creditori quelli di seguito elencati:
 - Agos Ducato S.p.A. per euro 5.768,76;
 - IFIS NPL S.p.A. per euro 775,28;
 - Compass Banca S.p.A. per euro 11.850,52;

- Regione Veneto per euro 735,09;
- Comune di Sona per euro 37,00;
- Competenze AdS anno 2019 liquidate dal G.T. per euro 583,65;

per un totale debiti già maturati pari ad euro 19.750,30 oltre alle spese della procedura di sovraindebitamento da corrispondersi all'O.C.C. per euro 2.688,72 per un'esposizione debitoria complessiva pari ad euro 22.439,02;

4) che la proposta di piano del consumatore -formulata sul presupposto della predetta debitoria- prevedeva: il pagamento integrale delle spese della procedura per euro 2.688,72; il pagamento del 100% dei crediti in prededuzione e privilegiati, ovvero Regione Veneto, Comune di Sona, e AdS, per complessivi euro 1.355,74 (usufruendo per questi ultimi della possibilità offerta dall'art. 8 c. 4 L 3/12, ossia della moratoria sino ad un massimo di un anno dall'omologa); il pagamento del 66,06% dei crediti chirografari per un importo totale da pagare in loro favore di € 12.151,44;

5) che la proposta prevedeva il pagamento dei suddetti importi secondo un piano di rientro rateale, che, tenuto conto del reddito dell'istante e delle spese necessarie al suo sostentamento dignitoso, oltre che del pagamento dell'indennità dell'Amministratore di sostegno e delle spese di procedura, contemplava che ogni mese venisse destinata al soddisfacimento dei crediti la somma mensile di € 270,00 come da tabella delle singole rate essa pure inserita in proposta;

6) che però, successivamente alla comunicazione ai creditori del deposito della proposta, la Regione Veneto inviava al Gestore della Crisi l'allegata pec (all. 27), con la quale comunicava di vantare in favore dell'istante [REDACTED] oltre a quelli già noti ed inseriti in atto- anche ulteriori crediti ancora non comunicati al debitore né rinvenibili presso le banche dati per bolli non pagati, per l'importo complessivo di euro 488,08;

7) che, alla luce di tale circostanza, la situazione debitoria dell'istante -aggiornata all'attualità- risulta essere la seguente:

- Agos Ducato S.p.A. per euro 5.768,76;
- IFIS NPL S.p.A. per euro 775,28;
- Compass Banca S.p.A. per euro 11.850,52;
- *Regione Veneto per euro 735,09 + 488,08 per un totale di € 1.223,17;*
- Comune di Sona per euro 37,00;
- Competenze AdS anno 2019 liquidate dal G.T. per euro 583,65

per un totale debiti pari ad euro 20.238,38;

8) che a detto importo vanno sommate le spese della procedura di sovraindebitamento, che ammontano a euro 2.688,72 (come da preventivo dell'OCC Veronese Forense accettato già agli atti), per cui **il debito complessivo ammonta a euro 22.927,10.**

9) che, conseguentemente, fermi tutti gli altri elementi contenuti nella proposta depositata lo scorso 15 luglio, si rende necessario modificare/integrare la proposta di piano, come specificato di seguito;

10) che, non essendo possibile né prevedere un aumento delle somme da versarsi -atteso che già nella formulazione originaria la proposta prevedeva l'erosione di tutte le somme disponibili ed eccedenti rispetto alle necessità della vita quotidiana- né prevedere un allungamento dei tempi di rientro -dato che la proposta prevedeva già lo sfruttamento dell'intero lasso di tempo (5 anni) concesso per legge, la modifica che si propone investe necessariamente la posizione dei creditori chirografari, prevedendo una -peraltro modesta- riduzione degli importi in loro favore riconoscibili;

11) che concretamente, la somma che si propone di pagare è quella di € 16.200,00 (trattasi di mero arrotondamento rispetto a quella di 16.195,90 indicata nella proposta originaria) ed è così composta:

- a) € 2.688,72 spese in prededuzione, che saranno pagate integralmente;
- b) € 1.843,82 crediti con privilegio a favore di Regione Veneto, Comune di Sona, e AdS, che saranno pagati integralmente;

c) € 11.667,46 crediti chirografari, che saranno pagati a saldo e stralcio nella misura del 63,43%.

12) che, pertanto, la tabella aggiornata dei debiti e della percentuale di soddisfazione è la seguente:

CREDITI	SOMME DOVUTE	IMPORTO OFFERTO IN PAGAMENTO	PERCENTUALE DI SODDIFAZIONE DEL CREDITORE
Crediti in prededuzione			
OCC Ordine Avv. Verona	2.688,72	2.688,72	100%
Totale in prededuzione	2.688,72	2.688,72	100%
Crediti dotati di Privilegio			
Regione Veneto	1.223,17	1.223,17	100%
Comune Sona	37,00	37,00	100%
Compet. AdS 2019 liquidate	583,65	583,65	100%
Totale Crediti Privilegio	1.843,82	1.843,82	100%
Crediti Chirografari			
Agos Ducato SpA	5.768,76	3.659,12	63,43%
IFIS NPL SpA	775,28	491,76	63,43%
Compass Banca SpA	11.850,52	7.516,58	63,43%
Totale Crediti Chirografari	18.394,56	11.667,46	63,43%
Debitoria Complessiva	22.927,10		
Tot. somme offerte in pagamento		16.200,00	

13) che si propone che l'Amministratore di sostegno provveda al pagamento delle somme di cui sopra -entro il giorno 25 di ogni mese a partire dal mese successivo a quello di omologa del piano del consumatore- pagando euro 270,00 mensilmente a favore del ceto creditore secondo la tabella riassuntiva di seguito riportata.

IMPORTO DEBITO SCALARE	N. RATA	IMPORTO PAGAMENTO.	IN FAVORE DI
INIZIALE 16.200,00	Dalla 1° alla 9°rata	270,00/rata (totale 9 rate = 2.430,00)	OCC
13.770,00	10°rata	258,72	OCC
13.511,28	10° rata	11,28	ADS
13.500,00	11° e 12° rata	270,00/rata (totale 2 rate = 540,00)	ADS
12.960,00	13° rata	32,37	ADS
12.927,63	13° rata	37,00	COMUNE SONA
12.890,63	13°rata	200,63	REG. VENETO
12.690,00	Dalla 14° alla 16° rata	270,00/rata (totale 3 rate= 810,00)	REG. VENETO
11.880,00	17°rata	212,54	REG. VENETO
	17°rata	57,46	IFIS NPL
11.610,00	18° rata	270,00	IFIS NPL
11.340,00	19° rata	164,30	IFIS NPL

11.175,70	19° rata	105,70	AGOS
11.070,00	dalla 20° alla 32° rata	270,00/rata (totale 13 rate=3.510,00)	AGOS
7.560,00	33° rata	43,42	AGOS
7.516,58	33° rata	226,58	COMPASS
7.290,00	dalla 34° alla 60° rata°	270/rata (totale 27 rate=7.290,00)	COMPASS
RESIDUO € 0,00		TOTALE PAGATO=€ 16.200,00	

IL PIANO RATEALE

Il debito da rateizzare è pari a € 16.200,00 e il piano proposto prevede il pagamento di nn. 60 rate costanti cadauna di € 270,00 al mese, da corrispondere con scadenza entro il giorno 25 di ciascun mese come sopra precisato. Innanzitutto, saranno pagati i creditori in prededuzione, di modo che siano soddisfatti entro 10 mesi dall'omologa del piano; di seguito saranno pagati i creditori privilegiati, di modo che saranno soddisfatti entro i successivi 7 mesi, ovvero entro 27 mesi dall'omologa del piano; successivamente, i creditori chirografari. I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio e, per i creditori chirografari, la data del credito (dal più vecchio al più recente).

Dopo 60 mesi dall'omologa del Piano, con il pagamento dell'ultima rata in favore di Compass Banca SpA, si prevede di ultimare il presente piano. Il proponente avrà in questo modo provveduto al pagamento di tutti i creditori rispettando gli impegni assunti sulla base del presente piano di rientro redatto.

POSTILLA AL PIANO: nel caso in cui si recuperassero, in via transattiva o per effetto dell'iniziativa giudiziaria che il Giudice tutelare dovesse autorizzare, in

tutto o in parte, gli importi pagati alla Accademia del Lavoro per il corso di avviamento alla professione di guardia giurata (vedasi il paragrafo 4 che precede) non fruito dal proponente, gli importi recuperati saranno suddivisi entro giorni 30 dal loro incasso pro quota tra i creditori chirografari, andando così ad aumentare l'importo complessivo loro pagato e, conseguentemente, la percentuale di loro soddisfazione. Va da sé che, in questo momento, non è possibile ipotizzare né se ciò accadrà, né quando ed in che misura.

CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente), azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il ricorrente confida nell'accoglimento della modifica/integrazione apportata alla Proposta di Piano del consumatore.

Con osservanza.

Verona, li 21 settembre 2020

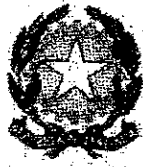


Si allegano, seguendo la numerazione della proposta già agli atti:

27.pec Regione Veneto dd. 13/08/2020

N. R. 2020/8 Piano del Consumatore

Com. 3480/2021



Depositato in
cancelleria
telematicamente oggi
20/4/2021

TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA

SECONDA SEZIONE CIVILE

Nella procedura di piano del consumatore L. 3/12 iscritta al n. R.F. 8/2020 relativa a:
[REDACTED]

IL GIUDICE DELEGATO,

- vista la proposta di piano del consumatore formulata da [REDACTED] tramite l'Amministratore di sostegno [REDACTED]
- considerato che la proposta soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7 e ss L. n. 3/12, prevedendo il pagamento integrale delle spese prededucibili e dei creditori privilegiati, nonché il pagamento parziale dei creditori chirografari (in misura pari a circa il 63,43 %) nel termine di cinque anni e pagamenti mensili tramite quote della propria retribuzione, con esecuzione diretta dell'amministratore di sostegno;
- vista la relazione particolareggiata dell'OCC, con le attestazioni ivi contenute sulla fattibilità e convenienza del piano, oltre che sulla veridicità dei dati acquisiti;
- rilevato che risultano pervenute un'unica contestazioni dei creditori (sotto il profilo della meritevolezza ad opera del creditore Compass Banca);
- considerato che il requisito della meritevolezza deve ritenersi sussistente, atteso che: -) il ricorrente ha dimostrato, tramite documentazione di provenienza dell'ASL [REDACTED] (relazione del 5.3.20 e certificato del 14.10.20), che è affetto da [REDACTED] e per questo segue percorsi di recupero dal 2.4.16, interrotti per brevi periodi e ripresi con costanza da maggio 2020; -) questa patologia appare idonea a far considerare non colpevole l'indebitamento che ha contribuito a determinare, soprattutto ove si considerino le iniziative poste in essere dallo stesso ricorrente per porvi rimedio, ed in particolare la

